ANDREA BACCHETTI



Ancora giovanissimo raccoglie consigli da Karajan, Magaloff e Berio.

Debutta ad 11 anni con i Solisti Veneti in Sala Verdi a Milano. Da allora suona in alcuni dei maggiori Festival Internazionali quali Lucerna, Salisburgo, Santander, Camerino, Tolosa (piano aux jacobins), Lugano, Sapporo (PMF), Brescia e Bergamo, San Pietroburgo (Palace festival), La Roque d'Anteron, Milano (festival MI.TO), Cervo, Rimini e Perugia (Sagre Malatestiana e Umbra), La Coruna, Festival Mozart, Ravello, Pesaro, Emilia Romagna Festival, Bellinzona, Ravenna, Beethoven Festival a Varsavia, Serre d'Auteil (Parigi), Bad Worishofen, Spoleto, Santiago de Compostela (ciclo de Piano A. Brage); e si è esibito in prestigiosi centri musicali come Konzerthaus Berlin, Salle Pleyel e Salle Gaveau, Parigi, Rudolfinum di Praga, Rachmaninov Saal per la Società Filarmonica di Mosca, Teatro Coliseo di Buenos Aires, Lotte Concert hall e Arts Center a Seul, Auditorium Nacional de Musica, Teatro Real e Fundacion J. March a Madrid, Fundacion Gulbenkian,Lisbona, Bunka Kaikan, Asahi, Toppan e Musashino concert hall (Tokyo), De Warande (Anversa), Mozarteum Brasileiro e Cultura Artistica (San Paolo), Parco della Musica (Roma), Zentrum Paul Klee (Berna), Hugo Lambrecht Concet Hall (Città del Capo).

E' ospite in Italia delle maggiori orchestre e di tutte le più importanti associazioni concertistiche e all'estero di compagini quali Festival Strings, Lucerne, Camerata Salzburg, Sinfonica de Castilla Y Leon, Valladolid, RTVE Madrid, OSI Lugano, Prague Chamber Orchestra, MDR Lipsia, Filarmonica della Scala Milano, RTV Lubiana, ORF Vienna, Philarmonie der Nationen Amburgo, Enescu Philharmonic Bucarest, Kyoto Symphony, Sinfonica dell'Asturia (Oviedo), Sinfonica de Tenerife, Sinfonica de Estado de Mexico, con direttori come Bellugi, Guidarini, Bisanti, Venzago, Goldstein, Luisi, Zedda, Manacorda, Tjeknavorian, Sanguineti, Max Valdes, Flor, Nanut, Toyama, Bender, Buribayev, Panni, Pehlivanian, Chung, Gullberg Jensen, Renes, Justus Frantz, Baumgartner, Urbansky, Ceccato, Lu Jia. solo per citarne alcuni.

Fra la sua discografia, per Sony Classical, da ricordare il SACD con le sonate di Cherubini (Rosette Penguin Guide UK), The Scarlatti Restored Manuscript (vincitore dell'ICMA 2014 nella categoria Baroque Instrumental); di Bach, Invenzioni e Sinfonie (CD del mese BBC Music Magazine), The Italian Bach (Cd del mese Record Geijutsu); i concerti per tastiera di Bach alla guida dell'Orchestra Nazionale della RAI, CD del mese della rivista MUSICA, Goldberg Variations (CD del mese della rivista Fonoforum), Il II libro del clavicembalo ben temperato (Supersonic - Pizzicato e nomination ICMA 2023), di Berio Piano Works (CD del mese della rivista RITMO).

Nella musica da camera proficue sono state le collaborazioni con R. Filippini, il Prazak Quartet, il Quatur Ysaye, il Sestetto Stradvari dell'Accademia Nazionale di Santa Cecilia, il Quartetto di Cremona e il Quartetto della Scala. U. Ughi, M. Larrieu.

Nelle ultime stagioni ha tenuto concerti in Giappone, Romania, Spagna, Francia, Messico, Germania, Lussemburgo, Belgio, Russia ed è stato ospite dell'Orchestra Sinfonica Verdi di Milano, dell'Orchestra Haydn di Bolzano, del Teatro Comunale di Bologna, del Teatro Carlo Felice di Genova e dei Solisti Aquilani ed è tornato in recital per due edizioni consecutive al festival pianistico internazionale di Brescia e Bergamo. Ha eseguito in una unica serata il II libro del Clavicembalo ben temperato di Bach nell'Aula Magna della Sapienza per la I.U.C. ed al Teatro Carlo Felice di Genova per la G.O.G e alla Fenice di Venezia per Musikamera, e un recital con un programma misto nella stagione 23-24 degli amici della musica di Firenze. Nella stagione in corso ha compiuto tournèe in Sud Africa, Sud America, Germania, Giappone, Svizzera, oltrechè in Italia con l'orchestra giovanile della Svizzera Italiana, l'orchestra filarmonica italiana, i virtuosi italiani, la sinfonica abruzzese.